



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvazione

Delibera di Consiglio Comunale n. del

INDICE

- Art. 1 - Finalità e criteri generali
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Gestione del servizio
- Art. 4 - Piano annuale trasporto scolastico
- Art. 5 - Modalità organizzative
- Art. 6 - Servizio di accompagnamento
- Art. 7 - Sicurezza e responsabilità
- Art. 8 - Iscrizioni
- Art. 9 - Sottoscrizione del Regolamento
- Art. 10 - Comunicazioni Comune - Famiglia
- Art. 11 - Comunicazione tra Comune e le Istituzioni Scolastiche
- Art. 12 - Criteri generali
- Art. 13 - Comportamento a bordo
- Art. 14 - Tariffe
- Art. 15 - Modalità di fruizione per uscite didattiche e culturali

Art. 1 - Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine logistico.
2. Il servizio, improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente ed in particolare il D.M. del 31/01/1997 e la Circolare del Ministro dei Trasporti n. 23 del 11/03/1997.
3. Il presente regolamento è a complemento del "*regolamento comunale per l'organizzazione e la gestione di servizi di trasporto di persone*", approvato con delibera di C.C. n. 06 del 28/03/2007 in attuazione dell'art. 23 della L. 31/01/1994 n. 97.

Art. 2 - Destinatari

1. Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni iscritti alle Scuole pubbliche o paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado presenti nel Comune di Cerreto di Spoleto.
2. Il Comune, compatibilmente con le disponibilità organizzative, svolge il servizio di trasporto di studenti residenti nel territorio comunale e frequentanti istituti scolastici superiori, in modo che i medesimi possano accedere alle coincidenze con le autolinee del trasporto pubblico extraurbano.

Art. 3 - Gestione del servizio

1. Il Comune gestisce il servizio di trasporto scolastico impiegando mezzi e personale propri ovvero ricorrendo ad affidamento esterno in caso di necessità.
2. Per lo scopo il Comune impiega scuolabus, autobus o minibus immatricolati in uso proprio o in uso terzi per il servizio di linea o per noleggio con conducente.
3. Al fine di conseguire la migliore efficienza del servizio, il Comune può impiegare autovetture immatricolate in uso proprio o autoveicoli speciali in disponibilità di noleggio.
4. I mezzi impiegati nel servizio sono condotti dal personale dipendente o personale terzo muniti degli idonei requisiti di guida.

Art. 4 - Piano annuale trasporto scolastico

1. Il servizio si effettua secondo il *Piano annuale del trasporto scolastico* nel quale viene riportato il calendario degli orari, percorsi e fermate stabilite per l'anno scolastico di riferimento;
2. Il Piano annuale di cui al precedente comma, sarà predisposto dagli uffici comunali e approvato dalla Giunta Comunale in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio sin dall'apertura dell'anno scolastico.
3. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza per gli utenti e per il personale di servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di percorrenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
4. Il Piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza.

Art. 5 - Modalità organizzative

1. Il servizio di trasporto scolastico, con le relative fermate, viene espletato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico con esclusione delle strade private salvo quanto previsto dal successivo comma 3.
2. Le fermate, di norma, vengono individuate ad una distanza dalla abitazione non maggiore di mt 500 in caso di bambini iscritti alla scuola dell'infanzia o alla scuola primaria e mt 1000 in caso di bambini iscritti alla scuola secondaria o superiore.
3. In caso di obiettiva e comprovata impossibilità dei genitori o di coloro che ne esercitano la tutela, il Comune, valutata l'idoneità della sede stradale e gli spazi di manovra, potrà autorizzare lo scuolabus a percorrere la strada privata che conduce alla abitazione del bambino. In tal caso verrà prevista una contribuzione aggiuntiva della tariffa prevista per le condizioni normali.
4. In caso di sospensione temporanea del servizio per eccezionali avversità atmosferiche o, comunque, per cause di forza maggiore non è previsto alcun tipo di rimborso della retta alle famiglie né un servizio alternativo

Art. 6 - Servizio di accompagnamento

1. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è rivolto ai bambini della Scuola per l'Infanzia ed ai bambini disabili nelle forme previste dalla legge;
2. Esso è svolto da personale dipendente del Comune o con incarico esterno secondo le modalità e le competenze stabilite dalle disposizioni vigenti.
3. La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus e durante le operazioni di salita e discesa dei bambini.

Art. 7 - Sicurezza e responsabilità

1. Il Piano annuale di cui al precedente articolo 4 deve essere redatto con criteri che consentono la maggiore sicurezza possibile per gli utenti, per il personale in servizio e per gli autisti. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.
2. L'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo.
3. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione ed i punti di salita e discesa; l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dello scuolabus.
4. Nell'ipotesi in cui alla fermata di ritorno non sia presente alcuna persona autorizzata ad accogliere il bambino, lo stesso è trattenuto a bordo del mezzo ed accompagnato alla propria scuola dandone informazione alla Direzione Didattica competente, gli eventuali oneri saranno posti a carico del genitore.

Art. 8 - Iscrizioni

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda su appositi moduli predisposti dal Comune entro il termine stabilito.
2. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica da parte dell'Ufficio del rispetto di tutti i criteri previsti nel presente Regolamento.

3. Coloro che presentano domanda di iscrizione, una volta accolta, saranno tenuti al pagamento della tariffa fissata annualmente con atto deliberativo della Giunta Comunale.
4. Le domande presentate oltre il termine stabilito dal Comune, potranno essere accolte soltanto nel caso in cui l'accoglimento non comporti pregiudizio all'organizzazione del servizio ed in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi di trasporto.

Art. 9 - Sottoscrizione del Regolamento

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del genitore di tutte le norme contenute nel presente Regolamento, delle norme relative alla sicurezza ed alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.
2. Il presente Regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge. L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del documento anche sul sito internet del Comune.
3. Le domande di iscrizione prive di sottoscrizione non saranno accettate.

Art. 10 - Comunicazioni Comune - Famiglia

1. Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità.
2. L'Ufficio, sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale di trasporto scolastico, provvederà a comunicare alle famiglie gli orari ed i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, nonché le eventuali variazioni che si dovessero verificare.

Art. 11 - Comunicazione tra Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la risoluzione delle problematiche che si possono presentare nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

Art. 12 - Criteri generali

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune potrà, di concerto con le Istituzioni Scolastiche, organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità ed il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

Art. 13 - Comportamento a bordo

1. L'alunno, all'interno del mezzo, dovrà osservare un corretto comportamento: stare seduto nel posto assegnatogli, non disturbare gli altri alunni, rispettare il mezzo, non sporgersi dallo Scuolabus quando questo è in movimento, rispettare le regole impartite dall'autista e/o dall'accompagnatore.
2. In particolare:
 - *prima di salire sul pulmino ci si mette in fila indiana;*
 - *si sale uno alla volta;*

- *i più piccoli si siedono in fondo i più grandi davanti;*
- *e' preferibile occupare il posto assegnato per l'intero anno scolastico;*
- *e' necessario evitare di stare in piedi;*
- *sul sedile occorre stare composti ed è opportuno stare seduti per tutta la durata del percorso;*
- *si mantiene il silenzio, evitando sia la confusione che motivi di distrazione per l'autista;*
- *quando si scende tutti insieme ci si muove lentamente, in ordine decrescente, dai bambini più grandi ai bambini più piccoli;*
- *quando si scende singolarmente occorre, lo stesso, muoversi adagio.*

Art. 14 - Tariffe

1. Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.
2. La Giunta Comunale, nell'atto di determinazione delle tariffe, approverà:
 - le esenzioni o agevolazioni della tariffa nei confronti di bambini disabili e nuclei familiari numerosi o con disagio economico;
 - la tariffa aggiuntiva nei casi di cui al precedente art. 5, comma 3;
 - la possibilità di elargire un contributo finanziario qualora la fermata dello scuolabus venga individuata ad una distanza dalla strada pubblica o di uso pubblico superiore a quelle indicate all'art. 5, comma 2.
3. In caso di mancato pagamento della tariffa l'Amministrazione Comunale inviterà formalmente la famiglia a provvedere, assegnando alla medesima un termine non superiore ad un mese. Perdurando l'inadempienza, l'Amministrazione Comunale potrà avviare la procedura per il recupero coatto del credito.

Art. 15 - Modalità di fruizione per le uscite didattiche e culturali

1. I mezzi potranno essere disponibili per le uscite didattiche organizzate dalla Istituzione Scolastica.
2. Per usufruire dei servizi di cui al presente articolo il Dirigente scolastico, o suo delegato, dovrà far pervenire al Comune, una specifica richiesta scritta, corredata da tutti gli elementi necessari (n. alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di destinazione...).
3. Il Comune si riserva di valutare la disponibilità di mezzi e personale utilizzabili per le uscite didattiche e stabilisce l'eventuale contributo economico.